

Schede spettacoli Stagione Teatro Alfieri

Sabato 21 ottobre 2023 ore 21

Fuori abbonamento

LE DOLENTI NOTE

Il mestiere del musicista: se lo conosci lo eviti

Banda Osiris:

Sandro Berti -mandolino, chitarra, violino, trombone

Gianluigi Carlone - voce, sax, flauto

Roberto Carlone - trombone, basso, tastiere

Giancarlo Macrì - percussioni, batteria, bassotuba

produzione Banda Osiris

Attraverso musica composta e scomposta, musica da camera e da balcone, Beatles e Vasco Rossi, la Banda Osiris tratteggia il ritratto impietoso della figura del musicista: presuntuoso, permaloso, sfortunato, odiato, e, raramente, amato. Con l'abilità mimica, strumentale e canora che li contraddistingue, i quattro protagonisti si divertono con ironia a elargire provocatori consigli: dal perché è meglio evitare di diventare musicisti a come dissuadere i bambini ad avvicinarsi alla musica, da quali siano gli strumenti musicali da non suonare a come eliminare i musicisti più insopportabili.

Giovedì 2 novembre 2023 ore 21

Prosa

AGOSTO A OSAGE COUNTY

di Tracy Letts

traduzione Monica Capuani

regia Filippo Dini

con Anna Bonaiuto, Manuela Mandracchia, Filippo Dini, Fabrizio Contri, Orietta Notari, Andrea Di Casa, Fulvio Pepe, Stefania Medri, Valeria Angelozzi, Edoardo Sorgente, Caterina Tieghi, Valentina Spaletta Tavella

dramaturg e aiuto regia Carlo Orlando

produzione Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Nella contea di Osage, in Oklahoma, la famiglia Weston si riunisce per il funerale del patriarca Beverly, poeta e alcolizzato. Per le donne di casa questo evento tragico sarà l'occasione per ritrovarsi dando vita ad un'emozionante e divertente resa dei conti. Premiata con il Pulitzer nel 2008, questa commedia di Tracy Letts, attore e drammaturgo americano poliedrico e pluripremiato, è oggi considerata una delle storie più sarcastiche e impietose sulle disfunzionalità della famiglia. Un viaggio sentimentale tra affetti, dispetti, segreti, cinismo e humour nero, che vede impegnato Filippo Dini, nelle vesti di regista e interprete, e Anna Bonaiuto nel ruolo che sul grande schermo fu di Meryl Streep.

Mercoledì 15 novembre 2023 ore 21

Altri percorsi

VUOTI A RENDERE

di Maurizio Costanzo

con Ileana Spalla e Sergio Danzi

regia Franco Cardellino

produzione Casa del Teatro 3

Due coniugi in pensione, costretti a traslocare per lasciare la casa al figlio, ripercorrono la loro travagliata vita di coppia rinfacciando errori e mancanze, Tra un litigio e l'altro si alternano gioie e tenerezze, i ricordi del loro passato: l'incontro con i genitori di lei per chiederla in sposa; i primi anni di matrimonio, le ambizioni, le speranze; due tentativi di tradimento da parte dei protagonisti, entrambi falliti. Una coppia in cui, nelle diverse fasi, tutti si riconoscono. Con la

regia di Franco Cardellino, gli attori si sono divertiti a interpretare i protagonisti in tutte le loro età giocando con cambi di scena dinamici che tendono a vivacizzare l'intero spettacolo.

Martedì 5 dicembre 2023 ore 21

Prosa

LE NOSTRE ANIME DI NOTTE

tratto dall'omonimo romanzo di Kent Haruf, pubblicato in Italia da NN Editore
adattamento e traduzione Emanuele Aldrovandi
con Lella Costa ed Elia Schilton
regia Serena Sinigaglia
produzione Teatro Carcano
in collaborazione con Mismaonda
spettacolo audiodescritto*

Addie e Louis sono due vedovi ultrasettantenni, vivono da soli a pochi metri di distanza, si conoscono da anni ma in realtà non si frequentano, almeno fino al giorno in cui Addie fa al vicino una proposta piuttosto spiazzante. Dal momento che, dopo la scomparsa del marito, ha delle difficoltà ad addormentarsi da sola, invita Louis a recarsi da lei per dormire insieme. Non si tratta di una proposta erotica, ma del desiderio di condividere ancora con qualcuno quell'intimità notturna fatta soprattutto di chiacchierate nel buio prima di cedere al sonno. Ma la società non è pronta a concedere a chi entra nel terzo tempo della vita un sogno romantico.

* per questo spettacolo biglietto ridotto per non vedenti e ipovedenti, gratuito per l'accompagnatore. Info WhatsApp: 328 24 35 950

Mercoledì 13 dicembre 2023 ore 21

Altri percorsi

L'ANGELO DELLA STORIA

creazione Sotterraneo
ideazione e regia Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa
in scena Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini
scrittura Daniele Villa
luci Marco Santambrogio
costumi Ettore Lombardi
suoni Simone Arganini
montaggio danze Giulio Santolini
produzione Sotterraneo
coproduzione Marche Teatro, ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Teatro Nacional de Lisboa D. Maria II
contributo Centrale Fies, La Corte Ospitale, Armunia
col supporto di Mic, Regione Toscana, Fondazione CR Firenze
residenze artistiche Centrale Fies_art work space, Centro di Residenza Emilia-Romagna/La Corte Ospitale, Dialoghi - Residenze delle arti performative a Villa Manin, Armunia, Elsinor/Teatro Cantiere Florida, ATP Teatri di Pistoia
Sotterraneo fa parte del progetto Fies Factory, è Artista Associato al Piccolo Teatro di Milano ed è residente presso l'ATP Teatri di Pistoia
Premio UBU "Miglior spettacolo dell'anno 2022"

L'Angelo della Storia assembla aneddoti storici di secoli e geografie differenti, gesti che raccontano le contraddizioni di intere epoche, azioni che suscitano spaesamento o commozione, momenti che in una parola potremmo definire *paradossali*. Ispirandosi a quelle che il filosofo Walter Benjamin chiamava *costellazioni svelate*, prova a raccontare questi episodi mettendoli in risonanza col presente, componendo mappa del paradosso fatta di microstorie, istanti sospesi, momenti fatali di persone illustri o sconosciute: fatti e pensieri lontani fra loro ma uniti da quella

tela di narrazioni, credenze, miti e ideologie che secondo lo storico Yuval Noah Harari compongono la materia stessa di cui è fatta la Storia.

Venerdì 22 dicembre 2023 ore 21

Prosa

LA SORELLA MIGLIORE

con Vanessa Scalera

e altri tre attori in via di definizione

di Filippo Gili

regia Francesco Frangipane

produzione Argot Produzioni/ Infinito Teatro

in coproduzione con Teatro delle Briciole - Solares Fondazione delle arti

Un intenso e appassionante dramma familiare dove l'amore si scontra e fa a botte con il senso di colpa e il rimorso, in un turbinio di sentimenti e riflessioni su ciò che è giusto, ciò che è morale. Come cambierebbe la vita di un uomo, anni prima colpevole di un gravissimo omicidio stradale, se venisse a

sapere che la donna da lui investita e uccisa avrebbe avuto, per chissà quale male, nell'istante dell'incidente,

solo tre mesi di vita? Sarebbe riuscito a sopportare, con minor peso, gli anni del dolo e del lutto, gli stessi in cui vivono per chissà quanti anni ancora, le persone legate alla donna uccisa? E quanto sarebbe giusto offrire alla coscienza di un uomo, macchiatosi di una tale nefandezza, una scorciatoia verso la leggerezza, verso la diluizione di un tale peso?

Venerdì 12 gennaio 2024 ore 21

Prosa

IL COMPLEANNO

(The birthday party)

di Harold Pinter

traduzione Alessandra Serra

regia Peter Stein

con Maddalena Crippa, Alessandro Averone, Gianluigi Fogacci, Fernando Maraghini,

Alessandro Sampaoli, Emilia Scatigno

Produzione Tieffe Teatro Milano/TSV-Teatro Nazionale/Viola Produzioni srl

Nell'ambito di NEXT - Laboratorio delle Idee edizione 2022

La vicenda parte da una situazione apparentemente innocua per poi sfociare nell'inverosimile per via dei suoi personaggi. Individui paurosi, isolati dal mondo in uno spazio ristretto, infelici ma al sicuro. Un teatro che mette in scena individui soffocati dalla repressione, spesso neanche consapevoli della loro condizione, anzi convinti di essere in effetti uomini totalmente liberi.

Sabato 20 gennaio 2024 ore 21

Prosa

COSÌ È (SE VI PARE)

di Luigi Pirandello

con Pino Micol, Milena Vukotic, Gianluca Ferrato

e con Massimo Lello, Marco Prosperini, Maria Rosaria Carli, Roberta Rosignoli, Antonio Sarasso,

Stefania Barca, Walter Cerrotta, Vicky Catalano, Giulia Paoletti

videoartist Michelangelo Bastiani

scene Roberto Crea

costumi Chiara Donato

musiche Teho Teardo

light designer Luigi Ascione

aiuto Regia Roberta Lucca

regia Geppy Gleijeses
produzione Gitiesse Artisti riuniti

La commedia di Pirandello presenta il vano tentativo di far luce, in una città di provincia, sull'identità della moglie del nuovo segretario di Prefettura: si tratta della figlia della Signora Frola? Oppure quella donna è morta tra le macerie di un terremoto e la moglie del segretario è tutt'altra persona (com'egli sostiene)? *Così è, se vi pare...* ognuno di noi ha la sua verità! Geppy Gleijeses ha chiesto a uno dei più importanti videoartist del mondo di creare, in un contenitore vuoto, degli ologrammi assolutamente tridimensionali, donnine e piccoli uomini alti 50 centimetri, che altro non sono che i personaggi della commedia, i quali inutilmente si affannano per scoprire una verità che non esiste.

Domenica 28 gennaio 2024 ore 21

Altri percorsi

TUTORIAL

Guida contromano alla contemporaneità

uno spettacolo di e con gli Oblivion:

Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli

regia Giorgio Gallione

produzione Agidi

Gli Oblivion, incantati dal richiamo suadente del Metaverso, si proiettano nello spazio-tempo con questo nuovo spettacolo interamente dedicato alla contemporaneità.

Le tendenze musicali del momento, le serie TV più blasonate, la satira di costume, la politica e l'attualità, tutto finisce nello spietato frullatore degli Oblivion. Una costante riscrittura delle follie e delle stranezze legate alla civiltà digitale dove ritrovare a sorpresa anche grandi miti del passato in un imprevisto ritorno al futuro. Un anti-musical carbonaro a metà tra avanspettacolo e dj-set.

Giovedì 1 febbraio 2024 ore 21

Prosa

1984

di George Orwell

adattamento Robert Icke e Duncan Macmillan

traduzione Giancarlo Nicoletti

con Giancarlo Commare, Violante Placido e Ninni Bruschetta

e con Silvio Laviano, Woody Neri, Brunella Platania, Salvatore Rancatore, Gianluigi Rodrigues, Chiara Sacco

regia Giancarlo Nicoletti

scene Alessandro Chiti

musiche Oragravity

costumi Paola Marchesin

disegno Video Alessandro Papa

disegno Luci Giuseppe Filipponio

produzione Goldenart Production

un ringraziamento speciale al Teatro del Giglio di Lucca

con il contributo del Ministero della Cultura / Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

in accordo con Arcadia e Ricono Ltd - per gentile concessione di Casarotto Ramsay & Associates Ltd

Acclamato dalla critica e dal pubblico a Londra e a Broadway, il nuovo adattamento del romanzo di George Orwell *1984* è un'esperienza teatrale pronta a lasciare il pubblico senza fiato. Il capolavoro orwelliano è probabilmente la rappresentazione più forte di ogni totalitarismo, oltre che uno dei libri più letti e amati della storia. Nella visione di Icke e Macmillan, *1984* mantiene intatta tutta la sua sconvolgente attualità e si trasforma in un vero e proprio tour de force

spettacolare, a metà fra thriller, storia romantica, grande letteratura e romanzo noir. un *modern classic* della letteratura raccontato in maniera innovativa, coinvolgente e inaspettata grazie anche a videoproiezioni ed effetti speciali *1984* racconta di un gruppo di storici che nel 2050 trova un diario scritto appunto nel 1984, anno in cui il mondo è diviso in tre superstati in guerra fra loro: Oceania, Eurasia ed Estasia. L'Oceania, la cui capitale è Londra, è governata dal Grande Fratello, che tutto vede e tutto sa.

Giovedì 8 febbraio 2024 ore 21

Altri percorsi

ESODO

Racconto per voce, parole ed immagini

di e con Simone Cisticchi

produzione Corvino Produzioni

Al Porto Vecchio di Trieste c'è un "luogo della memoria" particolarmente toccante: il Magazzino n. 18. Racconta di una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel porto vecchio di Trieste, il Magazzino N.18 conserva sedie, armadi, materassi, letti e stoviglie, fotografie, giocattoli, ogni bene comune nello scorrere di tante vite interrotte dalla storia, e dall'Esodo: con il Trattato di Pace del 1947 l'Italia perse vasti territori dell'Istria e della fascia costiera, e circa 300 mila persone scelsero - davanti a una situazione dolorosa e complessa - di lasciare le loro terre natali destinate a non essere più italiane.

Non è difficile immaginare quale fosse il loro stato d'animo, con quale e quanta sofferenza intere famiglie impacchettarono le loro cose lasciandosi alle spalle le case, le città, le radici. Davanti a loro difficoltà, paura, insicurezza, e tanta nostalgia.

Sabato 17 febbraio 2024 ore 21

Prosa

L'ANATRA ALL'ARANCIA

di William Douglas Home e Marc-Gilbert Sauvajon

traduzione e adattamento Edoardo Erba

con Emilio Solfrizzi e Carlotta Natoli

e con Ruben Rigillo, Beatrice Schiaffino e Antonella Piccolo

regia Claudio Greg Gregori

produzione Compagnia Molière/Teatro Stabile di Verona

spettacolo audiodescritto*

L'Anatra all'Arancia è un classico *feuilleton* dove i personaggi si muovono algidi ed eleganti su una scacchiera irta di trabocchetti. Lo spettacolo afferra immediatamente il pubblico e lo trascina nel suo vortice di battute sagaci, solo apparentemente casuali, perché tutto è architettato come una partita a scacchi. La trasformazione dei personaggi avviene morbida, grazie a una regia che la modella con cromatismi e movimenti talvolta sinuosi, talvolta repentini. Ogni mossa dei protagonisti ne rivela le emozioni, a poco a poco e il cinismo lascia il passo ai timori, all'acredine, alla rivalità, alla gelosia; in una parola all'Amore.

* per questo spettacolo biglietto ridotto per non vedenti e ipovedenti, gratuito per l'accompagnatore. Info WhatsApp: 328 24 35 950

Domenica 25 febbraio 2024 ore 21

Altri percorsi

FORTE E CHIARA

di e con Chiara Francini

musiche originali eseguite dal vivo da Francesco Leineri

collaborazione artistica Michele Panella
regia Alessandro Federico
Infinito Teatro
In collaborazione con Argot Produzioni
Con il contributo della Regione Toscana

Forte e Chiara è un memoir, un racconto umano vivo e rivoluzionario. Un *one woman show* in cui Chiara Francini ripercorre la sua vita, unica eppure così simile a quella di tanti altri. Con il sarcasmo e l'ironia tagliente che la contraddistinguono, Chiara si racconta attraverso la musica, vicende personali e pubbliche, dicendo sempre la verità, senza far sconti a nessuno, in primis a sé stessa.

Domenica 3 marzo 2024 ore 21

Altri percorsi

COME UNA SPECIE DI VERTIGINE

Il Nano, Calvino, la libertà

scritto, diretto e interpretato da Mario Perrotta
collaborazione alla regia Paola Roscioli
mashup e musiche originali Marco Mantovani / Mario Perrotta
produzione Permà / Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale
con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, Comune di Medicina
in collaborazione con Teatro Asioli di Correggio, Duel

Il protagonista cerca la libertà, tra le pagine delle opere del “signor Calvino Italo”, la racconta come sa e come può, la trasforma in versi, in musica, in parabole e collegamenti iperbolici tra un romanzo e l'altro, in canzoni-teatro sarcastiche e frenetiche e improvvisi minuetti intimi, “scalvinando” quelle opere a suo uso e consumo. Il tutto mentre accanto scorre, amaramente ironica, la sua personalissima storia d'amore, una storia impossibile per quel corpo e quella lingua incapaci di parlare.

Giovedì 7 marzo 2024 ore 21

Prosa

CYRANO DE BERGERAC

di Edmond Rostand

adattamento e regia Arturo Cirillo

con Arturo Cirillo,

e con (in o.a.)

Irene Ciani, Rosario Giglio, Francesco Petruzzelli, Giulia Trippetta, Giacomo Vigentini

scene Dario Gessati

costumi Gianluca Falaschi

luci Paolo Manti

musica originale e rielaborazioni Federico Odlin

produzione Marche Teatro / Teatro di Napoli - Teatro Nazionale / Teatro Nazionale di Genova/
ERT - Teatro Nazionale

Il poeta spadaccino raccontato da Rostand alla fine dell'Ottocento abbandona qui le sue malinconie e diventa un performer, che soltanto sul palco riesce a riconoscersi. *“Un teatro canzone, o un modo per raccontare comunque la famosa e triste vicenda d'amore tra Cyrano, Rossana e Cristiano attraverso non solo le parole ma anche le note, che a volte fanno ancora di più smuovere i cuori, e riportarmi a quella vocazione teatrale, che è nata anche grazie al dramma musicale di un uomo che si considerava brutto e non degno d'essere amato. Un uomo, o un personaggio, in fondo salvato dal teatro, ora che il teatro ha più che mai bisogno di essere salvato”* (Arturo Cirillo).

Giovedì 14 marzo 2024 ore 21

Altri percorsi

FINE PENA ORA

di Elvio Fassone

adattamento e regia Simone Schinocca

con Salvatore D'Onofrio, Costanza Maria Frola e Giuseppe Nitti

assistente alla regia Valentina Aicardi

scenografia e light design Sara Brigatti e Florinda Lombardi

produzione Tedacà / Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale / Festival delle Colline Torinesi

34 anni di corrispondenza tra Salvatore e il Presidente che opposti e contrapposti diventano punto di riferimento l'uno per l'altro.

Questa storia ci insegna che un punto di incontro esiste sempre, anche tra mondi distanti e impossibili. Il filo del dialogo esiste sempre. Il ripercorrere e accompagnare lo spettatore nel permanere nella cella per 38 anni di Salvatore, nella ricostruzione di una vita possibile anche se fine pena mai, parla alle nostre vite e diventa messaggio universale, perché uno spazio di umanità, di possibilità e di speranza è sempre possibile, anche quando tutto sembra dirci il contrario. *Fine Pena Ora* nasce in questo tempo in cui tutti urlano la propria posizione, il proprio sentire e il trovare un punto di incontro e conciliazione sembra impossibile. Tutto quello che ci accade è la nostra vita. Questo è il grande insegnamento che Salvatore ha donato al Presidente.

Domenica 24 marzo 2024 ore 21

Altri percorsi

BEHIND THE LIGHT

coreografia, drammaturgia e interpretazione Cristiana Morganti

regia Cristiana Morganti e Gloria Paris

disegno luci Laurent P. Berger

creazione video Connie Pranterà

una produzione ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale

in coproduzione con Fondazione I Teatri - Reggio Emilia /Théâtre de la Ville - Paris /MA scène nationale - Pays de Montbéliard

con il sostegno di Centro Servizi Culturali Santa Chiara di Trento

nell'ambito di We Speak Dance

Uno sfogo, una confessione, un monologo danzato, parlato, urlato.

Una riflessione sulla crisi esistenziale e artistica di una coreografa - danzatrice durante e dopo la pandemia. Tra disperazione e ironia, un racconto tragicomico, poetico e autobiografico che parte dal quotidiano per sollevare lo sguardo verso un nuovo inizio. Accompagnati da un collage musicale che spazia da Vivaldi al punk-rock, da Giselle di Adolphe Adam, alla musica elettronica di Ryoji Ikeda, si alternano in questo spettacolo momenti di danza e di parola ma anche il tentativo ripetuto, e inevitabilmente sempre fallito, di spiegare lo spettacolo a chi guarda.

Mercoledì 3 aprile 2024 ore 21

Altri percorsi

NIENTE PANICO!

con Paolo Hendel

scritto da Paolo Hendel e Marco Vicari

regia Gioele Dix

produzione Agidi

In questo monologo Paolo Hendel si trova a fare i conti con una fase della sua vita in cui i motivi privati di ansia vanno a braccetto con un'epoca nella quale anche il meteo, con il disastro ambientale in corso, è causa continua di ansie e di paure. *Niente panico!* è un comico viaggio tra paure pubbliche e paure private. Tra un futuro sempre più traballante e un presente che tira brutti scherzi. Ancora una volta ridere di tutto questo è l'antidoto più efficace contro le tante paure di questa nostra non facile epoca.

Mercoledì 10 aprile 2024 ore 21

Altri percorsi

RISATE DI GIOIA

Storie di gente di teatro

da un'idea di Elena Bucci

drammaturgia, scene, costumi, interpretazione, regia Elena Bucci e Marco Sgrosso

drammaturgia sonora e cura del suono Raffaele Bassetti

disegno luci Max Mugnai

assistente all'allestimento Nicoletta Fabbri

collaborazione ai costumi Marta Benni, Manuela Monti

produzione Centro Teatrale Bresciano, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, TPE

Teatro Piemonte Europa

collaborazione artistica Le belle bandiere *con il sostegno di* Regione Emilia Romagna

in collaborazione con Fondazione Campania dei Festival / Campania Teatro Festival

si ringrazia il Teatro Comunale di Russi

Nella notte di Capodanno, nel buio di un teatro addormentato - tra sipari cadenti, riflettori bruciati e nidi di uccelli - si intravedono suggeritori, trovarobe, attori, guitti, capocomici, primedonne, cantattrici. Elena Bucci e Marco Sgrosso riprendono il filo della loro indagine attorno all'arte scenica, con un emozionante spettacolo dedicato ai tanti mestieri del teatro di un tempo. Ispirato alle opere *Il teatro all'antica italiana dell'attore* Sergio Tofano e *Antologia del grande attore* del regista Vito Pandolfi, ma anche ad autobiografie, biografie, epistolari e memorie, *Risate di gioia - storie di gente e di teatro* è un viaggio alla scoperta della moltitudine poetica e operosa che ha trascorso la vita dietro le quinte. Facendosi attraversare da diverse epoche, i due attori richiamano e incarnano sulla scena anime e memorie di un tempo, dando voce a personalità artistiche che hanno fatto la storia del teatro.

Venerdì 19 aprile 2024 ore 21

Prosa

ANNA DEI MIRACOLI

di William Gibson

con Mascia Musy, Fabrizio Coniglio, Anna Mallamaci, Laura Nardi

scene e luci Angelo Linzalata

costumi Emanuela Giordano

musiche Carmine Iuvone e Tommaso Di Giulio

adattamento e regia Emanuela Giordano

produzione La Pirandelliana

Cosa succede quando in una famiglia arriva il figlio "difettato", quello che pensavi nascesse solo in casa d'altri? Cosa succede ad un padre ed una madre che si confrontano quotidianamente con l'esistenza di una creatura che hanno messo al mondo ma con cui non possono comunicare?

Helen non vede, non sente e non parla. E i suoi genitori non sanno dove sbattere la testa. La pietà e la rabbia, la speranza e il senso di sconfitta, l'amore e l'odio, ogni sentimento è concesso, ogni reazione è imprevedibile. E lei, Helen, cosa percepisce di quello che ha intorno? Si accorge che la sua vita produce sofferenza?

Anna dei miracoli è una storia vera e racconta l'epocale passaggio alla lingua dei segni, considerata tra le prime dieci grandi scoperte della storia moderna, un bene immateriale dell'umanità, una rivoluzione linguistica che ha permesso di aprire un dialogo tra chi parla e chi non parla. La lingua dei segni, in questo caso applicata sul palmo delle mani, un alfabeto tattile, che permette ad Helen di raccontare la sua storia, di apprendere, di esprimere sentimenti e necessità, di crescere e di farsi rispettare.

Sabato 27 aprile 2024 ore 21

Prosa

DELIRIO A DUE

di Eugène Ionesco

con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase

regia Giorgio Gallione

scene e disegno luci Nicolas Bovey

costumi Francesca Marsella

produzione Agidi/Coop CMC-Nidodiragno

Delirio a due è un piccolo capolavoro del Teatro dell'Assurdo, un irresistibile scherzo teatrale tipico del miglior Ionesco, dove la cornice comica e beffarda e il funambolismo verbale fanno comunque trasparire una società che affoga nella tragedia quotidiana e nella sconcertante gratuità dei comportamenti. Il linguaggio invece di essere strumento di comunicazione è un ostacolo che allontana e divide. Nella commedia domina il paradosso e il grottesco e la perenne, futile, incessante lite tra Lui e Lei, ridicole marionette umane imprigionate nella ragnatela di un ménage familiare annoiato e ripetitivo. In scena Corrado Nuzzo e Maria Di Biase prestano a *Delirio a due* la loro naturale bizzarria, il loro talento imprevedibile e mai convenzionale.